



vertice mondiale sulla società dell'informazione

Ginevra 2003 – Tunisi 2005

Vertice Mondiale sulla Società dell'Informazione (VMSI) 1ª fase Ginevra 10 – 12 dicembre 2003

Ginevra

Il VMSI

Il Vertice Mondiale sulla Società dell'Informazione (VMSI) è un vertice senza precedenti. Infatti, è il primo ad occuparsi delle sfide e delle opportunità create dalla società dell'informazione ed è anche il primo che le Nazioni Unite organizzano in due fasi:

- Ginevra 2003
- Tunisi 2005

Obiettivo del Vertice di Ginevra è giungere a:

- una dichiarazione politica;
- un piano d'azione.

L'assemblea delle Nazioni Unite ha incaricato l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT) di dirigere i preparativi del vertice assumendo un ruolo chiave in seno al segretariato esecutivo del VMSI e durante il processo organizzativo.

Al Palazzo delle Esposizioni e dei Congressi di Ginevra (Palexpo), la Svizzera organizzerà, oltre al Vertice, anche una piattaforma per lo scambio d'idee e d'esperienze. Si tratta solo di uno dei vari progetti sviluppati per colmare il divario digitale grazie alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Le attività che si terranno durante il Vertice permetteranno a capi di Stato, società civile e settore privato di discutere sulle questioni legate alla società dell'informazione.

Perché un Vertice?

Più della metà della popolazione mondiale non ha accesso alla rete d'informazione globale. Le TIC offrono però numerose opportunità per migliorare la condizione umana (nella lotta contro la povertà, l'analfabetismo, le malattie, ecc.). Il Vertice vuole fungere da luogo d'incontro tra le offerte e le opportunità dei Paesi sviluppati e la domanda dei Paesi in via di sviluppo; in altre parole, permettere di sfruttare il potenziale delle TIC per contribuire a creare un mondo migliore.

Sarà un nuovo tipo di Vertice: i Governi, il settore privato e la società civile collaboreranno durante i due Vertici (a Ginevra nel 2003 e a Tunisi nel 2005) per definire piani d'azione e soluzioni. Oltre alle dichiarazioni politiche e al piano d'azione saranno presentati «best practices» e soluzioni già esistenti.

I temi

Il Vertice è il punto di partenza per tutti coloro che intendono sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia per promuovere:

il «buon governo»

- facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi e alle informazioni dei Governi e delle autorità;
- favorire il dialogo tra i cittadini e i gruppi politici (e-democracy);
- sostenere scuole e insegnanti (e-education);
- sostenere il sistema sanitario (e-health).

la diversità culturale e linguistica

- offrire contenuti locali;
- creare un sistema d'informazione accessibile a tutti e democratico;
- utilizzare i nuovi media per completare quelli tradizionali;
- formare i giornalisti.

lo sviluppo

- mettere a disposizione l'infrastruttura per accedere alla rete;
- rielaborare le tecnologie dell'informazione per migliorare le condizioni commerciali e di sviluppo;
- sconfiggere la povertà mediante le tecnologie dell'informazione.

la sicurezza delle informazioni

- sicurezza contro l'utilizzo illegale delle TIC;
- sicurezza della rete;
- cyber-crime.

I partecipanti

Il Vertice vuole permettere il dialogo tra i rappresentanti degli ambienti interessati alla società dell'informazione:

- Governi (capi di Stato e di Governo)
- società civile
- settore privato
- organizzazioni internazionali (UIT, UNESCO, Banca mondiale, PNUD, OMS, ecc.)
- altri gruppi (UN ICT Task Force, ecc.)

I capi di Stato e di Governo

Partecipando al Vertice, i capi di Stato e di Governo potranno promuovere le nuove tecnologie nei rispettivi Paesi, tra la popolazione e gli investitori privati. Essi fungeranno da pionieri nella ricerca di nuove soluzioni a problemi come la povertà, la mancanza di formazione, il terrorismo, ecc.

La società civile e il settore privato

La società civile e il settore privato hanno partecipato attivamente alla preparazione del Vertice. Ginevra offrirà loro la possibilità d'instaurare un vero dialogo con i Governi, grazie alla presentazione e al lancio di azioni concrete e di progetti in partenariato.

Il settore privato presenterà le proprie proposte e metterà a disposizione le sue esperienze e le sue conoscenze per contribuire allo sviluppo di progetti innovativi. Non da ultimo il Vertice offrirà l'opportunità di investire in nuovi mercati e di definire nuove strategie di finanziamento.

Si potranno dunque creare situazioni «win-win», colmando il divario digitale, aprendo nuovi mercati, creando possibilità d'investimento, nonché offrendo ai diversi attori l'opportunità di instaurare una reciproca collaborazione.

Una visione

La società dell'informazione deve promuovere lo sviluppo, la democrazia, la trasparenza e il «buon governo». Le nuove tecnologie possono essere impiegate per migliorare le condizioni di vita dei gruppi svantaggiati e marginalizzati e facilitarne l'inserimento nella nostra società. Inoltre, le TIC potrebbero compensare gli svantaggi dovuti alla globalizzazione. La società dell'informazione sarà in grado di sviluppare il suo potenziale soltanto con la collaborazione dei Governi, della società civile e del settore privato.

Intenti e azioni concertate

«Durante il Vertice potremo colmare il fossato tra Nord e Sud, tra città e campagne e tra le diverse culture. Ciò non significa che cercheremo di risolvere i problemi del pianeta nel quadro di una strategia di massimizzazione dei profitti. Dobbiamo quindi invitare a partecipare ai nostri lavori gruppi animati da spirito critico.»

*Moritz Leuenberger,
Consigliere federale, PrepCom2 VMSI, febbraio 2003*

Il ruolo della Svizzera

In veste di Paese ospitante la Svizzera vuole contribuire attivamente all'avvio di un processo che conduca a una società dell'informazione equa. Il Vertice di Ginevra segnerà l'inizio di questo processo.

Impegnandosi ad organizzare questo Vertice, la Svizzera si propone come membro attivo delle Nazioni Unite. Per aiutare a definire i contenuti del Vertice, la Svizzera mette a disposizione le esperienze fatte nell'ambito della propria strategia per la società dell'informazione e le relative iniziative già realizzate nel quadro dell'aiuto allo sviluppo e della diversità culturale a livello internazionale.

La Svizzera di occupa pure degli aspetti logistici, del trasporto, della sicurezza dei partecipanti e del coordinamento di tutti gli eventi organizzati nell'ambito del Vertice.

Svizzera e Tunisia hanno partecipato attivamente alle conferenze preparatorie (Prepcom), collaborando con altri Governi allo scopo di consolidare i preparativi per i rispettivi Vertici. La Svizzera è inoltre in contatto con il settore privato affinché anch'esso partecipi al Vertice mediante iniziative della Camera di Commercio Internazionale, della UN ICT Task Force e del Forum economico mondiale. Inoltre, continua a collaborare a stretto contatto con rappresentanti della società civile per sviluppare progetti comuni in vista del Vertice.

Sin dall'inizio dei preparativi, la Svizzera ha istituito una piattaforma tripartita composta da rappresentanti dell'Amministrazione, della società civile e del settore privato che, insieme, stanno definendo la posizione svizzera per il Vertice.

Le TIC nel nuovo millennio

«Una rivoluzione tecnologica sta trasformando profondamente la società. Se sviluppate e utilizzate in modo mirato, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) dispongono del potenziale necessario a permettere di migliorare tutti gli aspetti della nostra vita sociale, economica e culturale. Le TIC possono avere un ruolo trainante nello sviluppo del XXI secolo ed essere lo strumento che ci aiuterà a raggiungere gli obiettivi contenuti nella «Dichiarazione del Millennio»: un documento fondamentale approvato da un numero record di capi di Stato e di Governo in occasione del Vertice del Millennio durante il quale sono state individuate le principali sfide del nostro tempo...»

Kofi Annan, Segretario Generale delle Nazioni Unite

Eventi

La Svizzera coordina una serie di eventi che, come il Vertice, si terranno al Palexpo di Ginevra, ad esempio:

- una piattaforma comprendente diverse centinaia di progetti attuati in una cinquantina di Paesi nel quadro dell'aiuto allo sviluppo (ICT4D);
- una presentazione di diverse forme di cultura nell'ambito della società dell'informazione;
- eventi incentrati sull'e-commerce;
- un workshop sulla statistica e la società dell'informazione; e
- iniziative realizzate in collaborazione con l'UNESCO allo scopo di creare, tra l'altro, archivi e biblioteche.

Nei mesi precedenti il Vertice sono inoltre previsti vari forum sulla società dell'informazione anche in altre città svizzere.

Brasile, Canada, Finlandia, Francia e Irlanda hanno già annunciato di volere allestire esposizioni e stand. Altri Paesi potrebbero fare altrettanto.

Le Nazioni Unite intendono organizzare un Forum mondiale sui media elettronici (World Electronic Media Forum - WEMF), in collaborazione con l'Unione europea della radiodiffusione e l'Amministrazione svizzera.

L'UNESCO preparerà un simposio e conferenze sui contenuti dell'insegnamento.

La UN ICT Task Force presenterà alcune iniziative nel campo delle nuove tecnologie dell'informazione.

La Camera di Commercio Internazionale organizzerà una giornata dedicata al settore privato.

Questi eventi, organizzati nel quadro di esposizioni, di workshop o di conferenze, permetteranno di approfondire le conoscenze sulle iniziative già in corso, di scambiarsi informazioni, di stringere legami commerciali, di stabilire forme di collaborazione e di trovare forme di finanziamento.

Prima e durante il Vertice si terranno alcuni congressi come ad esempio l'InfoDev, l'incontro annuale della Banca mondiale.

Una definizione della società dell'informazione

Il termine «società dell'informazione» comprende l'acquisizione, l'archiviazione, il trattamento, la trasmissione, la diffusione e l'utilizzo d'informazioni e conoscenze.

(Fonte: Rapporto del Groupe de Réflexion «La società dell'informazione e la Svizzera», 1997, definizione adattata)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Le nuove tecnologie offrono interessanti possibilità per migliorare la qualità di vita, ad esempio per quanto riguarda

- la salute
- l'insegnamento
- la ricerca
- il Governo
- l'energia
- i servizi
- la produzione industriale
- l'agricoltura
- i trasporti
- il tempo libero

Possibili azioni

Il Vertice elaborerà un piano d'azione che prevede per esempio la connettività

- in tutti i Comuni entro il 2010
- in tutte le università entro il 2005
- in tutte le scuole medie entro il 2010
- in tutte le scuole elementari entro il 2015
- in tutti gli ospedali entro il 2005
- per tutti i centri sanitari entro il 2010

o una copertura via etere

- del 90% della popolazione mondiale entro il 2010
- del 100% entro il 2015

oppure la creazione di un sito web e di un indirizzo elettronico

- per tutti i servizi pubblici centrali entro il 2005
- per tutti i servizi pubblici entro il 2010

Per informazioni aggiornate, vogliate consultare il sito del segretariato esecutivo svizzero:
www.wsisgeneva2003.org